

AURA L'AQUILA: DUE OFFERTE PER RILANCIO AZIENDA. BIONDI, "AL VIA VERIFICHE, CHIAREZZA E SERIETÀ"

25 Aprile 2026



L'AQUILA – "Sono pervenute due offerte formali relative alla situazione di crisi dell'azienda Aura, attualmente in regime di amministrazione controllata".

Lo annuncia, in una nota, il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi.

Nelle scorse settimane, è scattata la cassa integrazione straordinaria per 49 dipendenti dello stabilimento aquilano che si occupa del riciclo dei rifiuti da apparecchi elettrici ed elettronici, che ha cessato la produzione facendo rimanere senza lavoro e senza salario i propri dipendenti.

"Si tratta di un passaggio di grande rilevanza per il futuro produttivo del territorio e, soprattutto, per la salvaguardia dei livelli occupazionali, che rappresentano una priorità imprescindibile per questa amministrazione comunale. La difesa del lavoro e della dignità dei lavoratori viene prima di tutto. L'Aquila non può permettersi di perdere un presidio produttivo e non lo permetteremo", afferma il sindaco dell'Aquila.

"Nelle prossime ore saranno attivate tutte le verifiche necessarie, in stretto raccordo con gli organi competenti, per valutare la solidità delle proposte ricevute, la sostenibilità dei piani industriali e le garanzie concrete in termini di continuità

produttiva e occupazionale. Pretendiamo chiarezza, serietà e impegni vincolanti. Chi investe all'Aquila deve sapere che qui si rispettano i lavoratori e si costruisce sviluppo vero, non operazioni di breve respiro", prosegue Biondi.

Le fasi della negoziazione sono seguite dall'avvocato Sergio Della Rocca, in qualità di esperto nominato dalla Camera di Commercio nell'ambito del percorso di composizione negoziata della crisi di Aura.

"Continueremo a seguire la vicenda con la massima attenzione, mantenendo un confronto costante con le istituzioni, le parti sociali e tutti gli attori coinvolti", conclude Biondi.